

benvenuti

nei corsi di

CLINICA LEGALE E CLINICA DEL LAVORO



Questa Guida intende illustrare l'impostazione di fondo dei corsi di Clinica Legale e Clinica del lavoro, indicare le opportunità formative che offrono agli studenti, dare alcune informazioni generali relative al loro funzionamento e alla loro organizzazione.

Ci sono sezioni comuni a tutti gli insegnamenti di Clinica, mentre altre sono specifiche per gli insegnamenti di Clinica Legale I e II e di Clinica del Lavoro.

Si consiglia comunque di leggere l'intera guida per avere un quadro completo di tutti i corsi.




COME SONO NATI I CORSI DI CLINICA LEGALE E CLINICA DEL LAVORO

Nelle **Cliniche legali** si impara il diritto attraverso l'esperienza diretta, **trattando casi reali**, avendo a che fare con persone reali e partecipando alla loro difesa e assistenza in giudizio, sotto la supervisione di docenti del Dipartimento di Giurisprudenza e di avvocati. Oltre agli obiettivi legati alla formazione e alla metodologia didattica, le cliniche mirano a far osservare i problemi legati all'applicazione della legge dalla prospettiva della difesa dei diritti e della giustizia; a mostrare che il diritto può essere studiato e applicato non solo nella sua dimensione tecnica, ma anche nella sua dimensione sociale; a riflettere sulle questioni legali, etiche e sociali sollevate dai casi.

L'attività delle Cliniche è svolta a favore di persone, organizzazioni, comunità locali che incontrano ostacoli nell'accesso alla giustizia, che hanno necessità di assistenza qualificata ma non possono sopportarne i costi, in ambiti di grande rilevanza sociale quali: la tutela dei diritti fondamentali, la casa, l'educazione, l'ambiente, il lavoro, l'immigrazione, le situazioni di disagio e bisogno sociale. L'assistenza legale fornita è totalmente gratuita. L'Università di Brescia è stata la prima in Italia a istituire un corso di Clinica legale nell'anno accademico 2009/2010.

L'iniziativa è stata promossa da un gruppo di professori e di ricercatori

Legenda colore:

-  Informazioni relative ad entrambi i corsi
-  Informazioni relative al corso di Clinica legale
-  Informazioni relative al corso di Clinica del lavoro



del Dipartimento di Giurisprudenza, animati dal desiderio di sperimentare nuove metodologie didattiche e nuovi percorsi formativi.

Nella fase di progettazione del corso, ci si è avvalsi della collaborazione delle Cliniche legali di alcune delle migliori Law School statunitensi, come la Yale Law School, la New York University Law School, la CUNY Law School e la University of Connecticut Law School.

La Clinica ha il sostegno dell'Ordine degli avvocati di Brescia, che partecipa con alcuni dei suoi componenti al Coordinamento scientifico del corso. Inoltre, diversi avvocati del foro di Brescia e di Milano collaborano all'attività didattica della Clinica in qualità di professori a contratto.

Il corso opzionale di Clinica legale si tiene in entrambi i semestri (Clinica legale I e Clinica legale II) e ciascun corso fa maturare 6 CFU.

A partire dall'anno accademico 2015/2016, a fianco degli insegnamenti di Clinica legale I e II, è stato introdotto il corso opzionale di **Clinica del lavoro**, anch'esso di 6 CFU, prevalentemente destinato agli studenti del Corso di laurea in Consulenti del lavoro e giuristi d'impresa.

La Clinica del lavoro nasce da una Convenzione nazionale tra l'Università degli Studi di Brescia e i Consigli nazionale e provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro e, oltre ad essere un corso opzionale curriculare (6 crediti), consente anche di anticipare un semestre (dei diciotto mesi totali) del tirocinio richiesto per l'abilitazione alla professione di consulente del lavoro (praticantato ex legge n.27/2012)

OBIETTIVI DELLE CLINICHE

L'introduzione dei corsi di Clinica parte dall'idea che gli studenti, già durante il loro percorso formativo universitario, debbano avere la possibilità non solo di apprendere il sapere giuridico ma anche di entrare in contatto con il diritto vivente, vale a dire con gli aspetti relativi all'applicazione concreta del diritto, sia dal punto di vista cognitivo e metodologico, sia dal punto di vista dell'esercizio delle professioni legali, un po' come accade nelle facoltà di medicina con le cliniche mediche.

Un semestre di Clinica offre, dunque, un'occasione di formazione incentrata sulla pratica del diritto e sulla partecipazione attiva degli studenti.

I corsi di clinica mirano a favorire l'apprendimento di abilità proprie del giurista:

- l'indagine dei fatti, l'identificazione del problema e la capacità di applicare le regole di diritto al caso concreto;
- la valutazione strategica della situazione, la costruzione e la pianificazione del caso, la redazione di testi giuridici (normativi, negoziali, processuali), la capacità di argomentare;
- la negoziazione, l'attività di consulenza, la capacità di valutare il rischio giuridico;
- l'attività di difesa (rappresentanza e assistenza in giudizio, investigazioni, rapporti con i testi);
- il rapporto con il cliente, con la controparte, con il giudice.

Ciò che si apprende durante i corsi di Clinica è essenzialmente frutto dello sforzo personale dello studente e di un'assunzione diretta di responsabilità, con opportunità di approfondimento, riflessione e feedback da parte dei docenti che raramente si avrà occasione di replicare in uno studio professionale.

Ciò consente di innalzare il livello di comprensione del sistema legale nel suo insieme e, allo stesso tempo, di percepire il proprio personale e graduale processo di transizione dal ruolo di studente a quello di professionista, agevolando un più immediato e diretto accesso al mondo del lavoro.

CLINICA LEGALE E CLINICA DEL LAVORO

Scelta dei casi e loro trattazione

La scelta del caso è rimessa congiuntamente al collegio dei docenti e agli studenti, compatibilmente con l'offerta didattica dei due semestri, ed è



fatta sulla base di criteri che tengono conto del suo valore didattico, della sua esemplarità, della sua rilevanza sociale.

I casi possono essere segnalati anche dalle organizzazioni no-profit con le quali le Cliniche collaborano.

Attività di supervisione congiunta di professori, avvocati/consulenti del lavoro

Lo studente si impegna a rispettare tutte le norme deontologiche applicabili al caso, sottoscrivendo un'apposita dichiarazione.

Gli studenti lavorano in piccoli gruppi (2-3 persone). Ciascun gruppo tratta generalmente un singolo caso e opera sotto la supervisione di un professore e di un avvocato nel caso delle Cliniche legali e di un docente e un consulente del lavoro per quanto riguarda la Clinica del Lavoro. A seconda della complessità del caso, potrà essere richiesto l'aiuto anche di tutor.

Lezioni, studio individuale e di gruppo dei casi, seminari, valutazione

Tutti i corsi di Clinica sono articolati in modo da offrire una formazione clinica comune a tutti gli studenti (20h) e una formazione specialistica (20h) su uno o più casi reali, in base all'offerta formativa programmata per ciascun semestre.

I corsi prevedono un totale di 40 ore di lezione sotto la guida di due supervisor (un accademico e un avvocato o un accademico e un consulente del lavoro) che dirigono lo studente nel percorso formativo e nella trattazione dei casi. Le restanti ore sono dedicate allo studio e all'approfondimento individuale e di gruppo dei casi.

Sono previsti seminari di approfondimento (di norma di docenti ospiti, italiani e stranieri).

In qualche caso, si ricorre anche a simulazioni e giochi di ruolo.

La frequenza è obbligatoria ed è estremamente importante anche ai fini della valutazione finale dello studente della Clinica.



Durante la prima lezione, viene distribuito agli studenti un syllabus delle lezioni e dei seminari, che può subire variazioni qualora, in seguito all'assegnazione dei casi, emergano particolari esigenze legate allo sviluppo processuale o alla preparazione dei casi stessi.

La valutazione finale tiene conto dei seguenti criteri:

- assiduità e impegno;
- stesura di atti, documenti, lettere e altro materiale relativo al caso trattato;
- relazioni sulle attività svolte (es. incontri con clienti, partecipazione a udienze, alla simulazione etc.);
- stesura di una relazione finale sull'attività svolta e sulle impressioni personali relative all'esperienza delle cliniche in generale e alla propria in particolare.
- colloqui individuali con i supervisor di riferimento

Internazionalizzazione

Le Cliniche di Brescia hanno stretto rapporti di collaborazione con diverse università italiane, europee e americane, con le quali vengono realizzati programmi di scambio di studenti e docenti e soggiorni di studio e ricerca all'estero, con eventuale riconoscimento di crediti formativi. In particolare, dal 2011 è attiva una convenzione con l'University of Connecticut School of Law.

Accesso al corso

Per i corsi di Clinica legale I, Clinica legale II e Clinica del Lavoro **non sono previste propedeuticità.**

Gli studenti di **tutti i corsi di laurea** possono scegliere come corsi opzionali sia i due insegnamenti di Clinica Legale sia quello di Clinica del Lavoro. È possibile tuttavia sostenere **al massimo due** insegnamenti a scelta tra Clinica legale I, Clinica legale II, e Clinica del lavoro.



CORSI DI CLINICA LEGALE I e II

Caratteristiche e attività svolte

Clinica legale I e **Clinica legale II** sono corsi multidisciplinari che coinvolgono gli insegnamenti di:

Diritto civile, Diritto dei consumatori, Diritto di famiglia, Diritto del lavoro, Diritto antidiscriminatorio, Diritto internazionale e dell'Unione Europea, Diritto dell'immigrazione, Diritto dei rifugiati e richiedenti asilo, Diritto privato comparato, Diritto penale, Diritto processuale civile, Diritto amministrativo, Teoria del Diritto e della Giustizia e Criminologia.

La formazione clinica comune può consistere in cicli di approfondimento dei temi di deontologia forense, didattica alternativa (*Problem Based Learning*, *Cooperative Learning*), ADR (con particolare attenzione alla mediazione), tecniche di negoziazione, seminari su temi specifici di interesse delle cliniche. La maggior parte del lavoro svolto dagli studenti nella Clinica è destinato alla trattazione del caso assegnato.

Per quanto riguarda l'attività di assistenza legale svolta dagli studenti, essi non possono formalmente rappresentare in giudizio il cliente. Ciò comporta che tutti i ricorsi, le citazioni, le memorie, gli atti di appello e gli altri atti processuali devono essere approvati e firmati dall'avvocato incaricato della difesa. Sebbene gli studenti non assumano un ruolo formale, essi possono però, sotto la supervisione dell'avvocato, intervistare il cliente, contribuire in modo significativo alla redazione degli atti rilevanti del processo e, con il permesso del giudice, assistere e prendere la parola in udienza.

Altre attività svolte dagli studenti nelle Cliniche legali possono essere le seguenti:

- consulenza legale fornita a gruppi svantaggiati, ad individui indigenti, ad associazioni non profit e ad organizzazioni ed associazioni locali che agiscono a tutela di interessi pubblici;
- diffusione di informazioni relative ai diritti fondamentali tutelati dalla legge, con lo scopo di sviluppare una cultura dei diritti e di accrescere la possibilità delle persone di integrarsi e avere accesso alle prestazioni sociali;
- collaborazione con le istituzioni locali, le associazioni non-profit, al fine di sostenere e concorrere alla realizzazione di progetti di rilevanza collettiva;

- elaborazione di buone prassi e proposte di riforma legislativa così da migliorare gli *standards* di tutela dei diritti fondamentali nelle prassi applicative e legislative.

Fruitori delle cliniche legali

La tipologia di soggetti fruitori dei servizi offerti all'interno di una Clinica Legale possono essere:

- soggetti svantaggiati o in situazione di disagio sociale, che incontrano ostacoli nell'accesso alla giustizia e a forme di consulenza legale di alto livello;
- organizzazioni non profit; sindacati; cooperative sociali ed enti pubblici e privati impegnati in progetti di utilità sociale; comunità locali.

Crediti e accesso ai corsi

Le **Cliniche legali** sono corsi opzionali che consentono la maturazione di 6 crediti formativi. I corsi sono aperti agli studenti iscritti al 4° e al 5° anno del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, nonché agli studenti iscritti al 3° anno del Corso di laurea triennale per Consulenti del lavoro e giuristi d'impresa. Gli studenti potranno indifferentemente inserire nel piano di studi Clinica legale I o Clinica legale II o entrambi.

CLINICA LEGALE I E II

DOCENTI E TUTOR DEI CORSI

Diritto civile e di famiglia

Prof. Fabio Addis, fabio.addis@unibs.it
 Prof. Valerio Pescatore, valerio.pescatore@unibs.it
 Prof. Mario Mistretta, mmistretta@notariato.it
 Dott.ssa Rosanna Breda, rosanna.breda@unibs.it
 Prof. Alberto Venturelli, alberto.venturelli@us.unibs.it
 Avv. Alessandro Benussi, alessandrobenucci@tin.it
 Avv. Luisa Francucci, luisa.francucci@libero.it

Diritto del lavoro e diritto antidiscriminatorio

Prof.ssa Marzia Barbera, marzia.barbera@unibs.it
 Prof.ssa Francesca Malzani, francesca.malzani@unibs.it
 Prof. Fabio Ravelli, fabio.ravelli@unibs.it
 Avv. Carla Ghitti, carla.ghitti@unibs.it
 Dott.ssa Venera Protopapa, venera.protopapa@unibs.it





Avv. Francesco Rizzi, francesco.rizzi@unibs.it
 Avv. Alberto Guariso, guariso@studiodirittielavoro.it
 Dott. Marco Guerini, marco.guerini@unibs.it

Diritto internazionale

Prof.ssa Patrizia De Cesari, patrizia.decesari@unibs.it
 Dott.ssa Chiara Di Stasio, chiara.distasio@unibs.it
 Dott.ssa Michela Casella, michela.casella@unibs.it
 Avv. Mara Biaggio, mara@studiolegalebiaggio.it
 Avv. Paola Valenti, studiolegalevalentipaola@gmail.com

Diritto penale

Prof. Luca Masera, luca.masera@unibs.it
 Dott. Alberto Aimi, alberto.aimi@unibs.it
 Avv. Vittorio Arena, vittoare@libero.it
 Avv. Marco Capra, avvcapra@hotmail.it
 Avv. Giovanni Salvi, gs@giovanisalvi.it

Diritto privato comparato

Prof.ssa Cristina Amato, cristina.amato@unibs.it
 Dott.ssa Laura Bugatti, laura.bugatti@unibs.it
 Avv. Alessandra Dalla Bona, a.dallabona@dbvb.it
 Avv. Margherita Scarabelli, margheritascarabelli@gmail.com

Diritto amministrativo

Prof.ssa Vera Parisio, vera.parisio@unibs.it
 Prof.ssa Paola Lombardi, paola.lombardi@unibs.it
 Avv. Alessandro Asaro, a.asaro@alice.it
 Dott.ssa Sara Palagiano, sarapalagiano@gmail.com

Diritto e processuale civile

Prof. Giuseppe Finocchiaro, giuseppe.finocchiaro@unibs.it

Teoria del diritto e della giustizia

Prof. Giulio Itzcovich, giulio.itzcovich@unibs.it
 Prof. Susanna Pozzolo, susanna.pozzolo@unibs.it
 Dott.ssa Anna Terzi, annaluisa.terzi@giustizia.it

Criminologia

Prof. Carlo Alberto Romano, carloalberto.romano@unibs.it
 Dott.ssa Luisa Ravagnani, luisa.ravagnani@unibs.it

Deontologia

Avv. Giovanni Salvi, gs@giovanisalvi.it



CORSO DI CLINICA DEL LAVORO

Caratteristiche e attività svolte

Le attività svolte nel Corso di **Clinica del Lavoro** coincidono con quelle tipicamente svolte dai consulenti del lavoro e dai giuristi d'impresa. L'attività di consulenza e assistenza offerta dalla Clinica è orientata a una gestione cooperativa del rapporto di lavoro; sono valorizzate, nell'ambito delle attività svolte dalla clinica, le dimensioni della consulenza, della negoziazione e della mediazione, come momenti di ricerca di soluzioni condivise, nonché il sostegno a forme di imprenditorialità improntate a responsabilità sociale.

Un ruolo importante, nel percorso formativo, è giocato dai professionisti che svolgono attività di consulente del lavoro e di giurista d'impresa e che affiancano i docenti del corso di laurea nella supervisione dell'attività svolta dagli studenti.

L'Ordine e l'Associazione dei Consulenti del lavoro sono coinvolti sia nella definizione della metodologia d'insegnamento pratico e dei percorsi formativi volti a trasmettere abilità di base e di tipo trasversale, sia nei rapporti da intrattenere con il territorio e con le imprese e istituzioni economiche che vi operano.

Durante il corso gli studenti svolgono attività di consulenza in un caso reale, sotto la supervisione di un docente e di un consulente del lavoro.

Queste sono alcune delle attività che possono essere svolte nell'ambito della Clinica del Lavoro:

- amministrazione dei rapporti di lavoro (es. rapporti con enti previdenziali, etc.);



- consulenza nella stesura di contratti; consulenza fiscale;
- assistenza/consulenza durante sessioni di contrattazione collettiva;
- certificazione;
- gestione di crisi aziendali;
- mediazione e conciliazione delle vertenze individuali e collettive;
- sostegno a soggetti svantaggiati nella ricerca di lavoro;
- supporto nella predisposizione di business-plan, richieste di finanziamento e di accesso a fondi nazionali o europei;
- supporto a start up.

CLINICA DEL LAVORO

Fruitori della Clinica del lavoro

La tipologia di fruitori dei servizi offerti dai consulenti del lavoro e dai giuristi d'impresa all'interno di una Clinica del lavoro possono essere:

- soggetti, come piccoli imprenditori, giovani, donne, e quanti vogliono entrare o rientrare nel mercato del lavoro intraprendendo un'attività economica autonoma o in forma d'impresa;
- organizzazioni no-profit, cooperative sociali, imprenditori impegnati in progetti di utilità sociale o di responsabilità sociale d'impresa, comunità locali.

Crediti e accesso al corso

Il corso opzionale di Clinica del lavoro si tiene nel secondo semestre ed è aperto agli studenti iscritti al 3° anno del Corso di laurea triennale per Consulenti del lavoro e giuristi d'impresa e agli studenti iscritti al 4° e 5° anno del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza.

Il corso è a numero programmato. Il numero massimo di studenti ammessi per ogni semestre è 15.

Gli studenti iscritti 3° anno del Corso di laurea triennale per Consulenti del lavoro e giuristi d'impresa possono anche fare valere la frequenza al corso di Clinica del lavoro ai fini del praticantato pre-laurea. In questo caso, la frequenza alla Clinica del lavoro, integrata dalla frequentazione e dallo svolgimento di attività presso lo studio professionale di un consulente del lavoro, darà diritto al riconoscimento sia dei crediti curriculari nell'ambito del piano di studi individuale, sia di 6 dei 18 mesi previsti per il tirocinio professionale. Gli studenti che vorranno beneficiare di questa opportunità dovranno, una volta ammessi all'insegnamento di Clinica del lavoro e averlo inserito nel proprio piano di studi, perfezionare l'iscrizione al Tirocinio pre-laurea secondo le modalità indicate dall'apposito Regolamento.



DOCENTI E TUTOR DEI CORSI

Prof.ssa Francesca Malzani, francesca.malzani@unibs.it

Prof.ssa Marzia Barbera, marzia.barbera@unibs.it

Prof. Fabio Ravelli, fabio.ravelli@unibs.it

Avv. Carla Ghitti, carla.ghitti@unibs.it

Prof.ssa Luciana Guaglianone, luciana.guaglianone@unibs.it

Prof.ssa Cristina Alessi, cristina.alessi@unibs.it

Avv. Francesco Rizzi, francesco.rizzi@unibs.it

Dott. Marco Guerini, marco.guerini@unibs.it

Dott. Matteo Bodei, matteo@studio40.bs.it

Dott.ssa Nadia Zanini, zanini@studiofaini.it

Dott. Gianluca Tumminelli, gianluca@studiotumminelli.it



SEDE DELLE CLINICHE

Le Cliniche legali e la Clinica del Lavoro hanno sede nel palazzo del Dipartimento di Giurisprudenza, in Via San Faustino, n. 41.

Un certo numero di attività è svolto al di fuori del Dipartimento.

In particolare:

- gli incontri e i colloqui con il cliente e in generale tutte quelle attività che presentano esigenze di tutela della privacy si svolgono presso lo studio dell'avvocato o del consulente del lavoro incaricato del caso;
- alcune attività si svolgono in Tribunale (partecipazione alle udienze, assistenza al lavoro di cancelleria) o in carcere (colloqui con i soggetti assistiti detenuti)
- alcuni incontri con le associazioni che collaborano con le Cliniche si svolgono presso le loro sedi.



Sito dei corsi:

clinicalegale.unibs.it

Pagina Facebook

UNIBS – Corso di clinica legale

E-mail:

clinicalegale@unibs.it

clinicadelavoro@unibs.it